



**Agenzia di
sviluppo locale**

GAL Colline Salernitane

Via Valentino Fortunato
84095 Giffoni Valle Piana (Sa)
Italia. P. Iva 03926750658
Tel./Fax +39 089 866 793
info@galcollinesalernitane.it
info@pec.galcollinesalernitane.it
www.galcollinesalernitane.it

Anno III—Numero 7 Settembre 2021

**Registrazione Tribunale di Salerno
N. 764 del 12 Dicembre 2019**

**Stampa: Trigad Impressioni Grafiche
Giffoni Valle Piana—via Cellara, 103**

Direttore editoriale

Eligio Troisi

Direttore responsabile

Salvatore Mancino

Agenzia di Sviluppo Certificata



Quality management system
ISO 9001

- Customer focus
- Customer satisfaction
- Continuous improvement
- System/process effectiveness

ID 15 100 2010854

www.tuev-thueringen.de

**GAL Colline Salernitane
Organo Amministrativo**

Presidente

Antonio Giuliano

Sindaco di Giffoni Valle Piana

Vice Presidente

Rosario Rago

Componente Giunta Nazionale
Confagricoltura

Consiglieri:

Maria Malzone

Associazione Terranostra
Campania

Francesco Munno

Sindaco di Giffoni Sei Casali

Salvatore Scafuri

Presidente Confcooperative
Salerno

Carlo Bottigliero

Consigliere Comunale di
Castiglione del Genovesi

Antonio Avallone

Membro CdA della BCC Campania
Centro Cassa Rurale

Revisore Legale

Francesco Giordano



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe
nelle zone rurali



diamo *conto!*

NUMERO SPECIALE (Numbers)

Periodico di informazione del Gruppo Azione Locale Colline Salernitane - Settembre 2021 - Anno 3, numero 7

seguici anche su



FATTI NON PROMESSE

GIULIANO: "I NUMERI DANNO RAGIONE AL NOSTRO OPERATO"

E' uso comune dire "*parlano i numeri e quindi i fatti!*" a conferma di un risultato raggiunto con impegno e determinazione da parte di chi vuole mettersi in discussione ed a servizio degli altri e raggiungere un traguardo a volte ostacolato e mai scontato.

Al GAL Colline Salernitane, i numeri sono positivi e questi tre anni di Presidenza Giuliano, sono stati l'elemento fondante della strategia vincente, ed hanno caratterizzato l'operato del CdA, così come dichiara il riconfermato Presidente e Sindaco di Giffoni Valle Piana Antonio Giuliano, per il prossimo triennio.

"Si è soliti fare un bilancio conclusivo quando si è in dirittura di arrivo di una Strategia di Sviluppo che ha segnato il percorso che io, insieme a quanti hanno contribuito alla realizzazione della stessa, abbiamo messo in campo. E' un bilancio più che positivo e ad oggi i *numeri* ci danno ragione e ci dicono che il GAL ha raggiunto tutti gli obiettivi che si era prefissi all'inizio della nostra avventura, al punto da meritare il titolo di "GAL virtuoso" (D.R.D. del D.G Agricoltura F. Diasco n. 248 del 29 dicembre 2020), avendo completato gli adempimenti di propria competenza entro il 15 gennaio 2021, accedendo ad una premialità sulla ripartizione delle risorse residue sulla Misura 19.

Entrando più nello specifico e senza fare l'elenco delle cose fatte, perché sarebbe troppo lungo, Presidente, quali sono i dati numerici più significativi di questi ultimi venti mesi di attività amministrativa?

A gennaio del 2021, il CdA ha completato gli adempimenti di propria gestione di tutte le risorse della Tipologia di Intervento 19.2.1., procedure a bando per oltre 5 milioni di euro di quota pubblica per un investimento complessivo di circa 8 milioni di euro compresi i finanziamenti privati, con una ricaduta a favore dei professionisti del territorio scelti dai partecipanti ai bandi di circa 400 mila euro".

In questo anno, sono nati sul Territorio dei picentini cinque nuovi agriturismi, grazie al Bando 6.4.1. a cui sono stati assegnati circa 500 mila euro di aiuti pubblici.

Abbiamo emesso Decreti di finanziamento a favore del pubblico e del privato per migliorare la qualità ambientale e favorire la biodiversità; inoltre, Decreti di finanziamento per favorire la cooperazione tra gli operatori locali tra pubblico e privato; Decreti di finanziamento per migliorare la competitività e accorciare la filiera delle aziende agricole, rafforzando la capacità di competere sui mercati.

E per ultimo, ma non per importanza, mi preme evidenziare la grande soddisfazione che ho avuto nel consegnare i Decreti di finanziamento per circa tre milioni e mezzo, a favore dei giovani e per la creazione di nuove imprese e nuova occupazione sulle T.I.: 6.1.1, meglio conosciuta come P.I.G. (Pacchetto Integrato Giovani), 6.1.2 per nuove microimprese nel settore extragricolo e 6.4.1, aziende



Antonio Giuliano Presidente GAL
e Sindaco di Giffoni Valle Piana

costituite da giovani del nostro Territorio picentino. I giovani, che il GAL, in questi anni, ha avuto a cuore, per garantire un futuro ricco di prospettive e di grande opportunità.

Ecco, Presidente, il futuro. Quale futuro ci sarà per il GAL, anche nell'ottica delle elezioni amministrative a Giffoni Valle Piana?

Il futuro è già segnato al GAL. Il mio motto è "il futuro è nel presente", perché ogni giorno bisogna lavorare per garantire un futuro certo alle nostre generazioni ed a quanti vorranno impegnarsi nel mondo dell'agricoltura per rendere il nostro Territorio sempre più accogliente e produttivo.

Voglio solo ricordare ai nostri lettori, che la struttura del GAL, quando ci siamo insediati, era in declino, priva di qualsiasi prospettiva, in quanto esclusa da qualsiasi finanziamento regionale. Oggi, il GAL Colline Salernitane è una Agenzia di Sviluppo Certificata ISO 9001/2015 e che siamo il secondo GAL in Italia che si pregia di tale prestigiosa certificazione di qualità.

Adesso lo sguardo è rivolto alla futura programmazione 2021/2027, su cui la tecnostruttura del GAL, magistralmente diretta dal dott. Eligio Troisi, è già al lavoro, così come siamo già impegnati sulle notevoli opportunità che il Governo Regionale del Presidente De Luca, anche attraverso altri strumenti programmatici come i Contratti di Fiume ed i Distretti. Tutto questo per dare maggiore slancio all'economia e consolidare ancora di più una visione d'insieme dell'intera Comunità picentina, per la crescita socio-economica, sostenibile ed inclusiva dell'intero territorio picentino.



STATO DELLA ATTUAZIONE DEI PROGETTI MONITORAGGIO AL 30/06/2021



Eligio Troisi

Coordinatore del GAL Colline Salernitane
project manager

In questi mesi caratterizzati da rilevanti difficoltà economiche e sociali, certamente aggravate dalla pandemia in corso, il nostro GAL è ancora più consapevole del proprio ruolo di soggetto che può, e deve, dare un contributo per alimentare il sostegno e la ripresa, con basi ancora più solide, dell'ecosistema produttivo territoriale.

A tal fine, il management del GAL, sia istituzionale che operativo, è impegnato, con pieno senso di responsabilità, nel garantire che le risorse ad esso affidate dalla Regione Campania siano adoperate con meccanismi che, in primis, assicurino velocità e trasparenza nonché siano effettivamente impegnate in interventi di significativa rilevanza per il territorio, come delineati nella Strategia di Sviluppo Locale (SSL) approvata dalla Regione stessa.

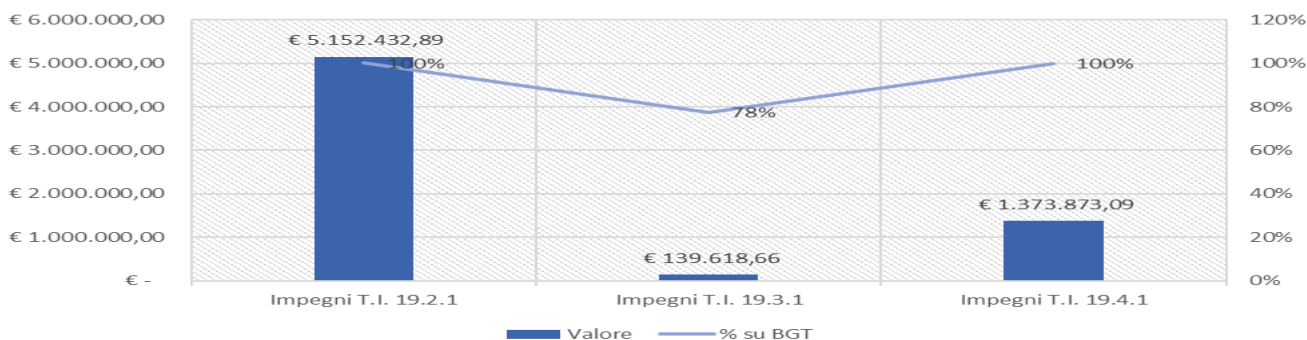
Inoltre, il GAL, oltre ad essere uno dei pochi Enti analoghi, a livello nazionale, ad essersi spontaneamente dotato di una struttura organizzativa e di metodi di lavoro certificati da un autorevole soggetto internazionale a norma della ISO 9001:2015, applica anche un sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati con periodicità semestrale; anche in tal caso in via migliorativa rispetto alle disposizioni regionali che impongono, invece, rilevazioni annuali.

Dall'ultima rilevazione al 30/06/2021, emergono alcuni dati e indicatori di avanzamento che, oltre a testimoniare il raggiungimento di significativi risultati "in itinere", rappresentano una base per le valutazioni strategiche da maturare rispetto all'ormai prossimo settennio di programmazione delle risorse comunitarie.

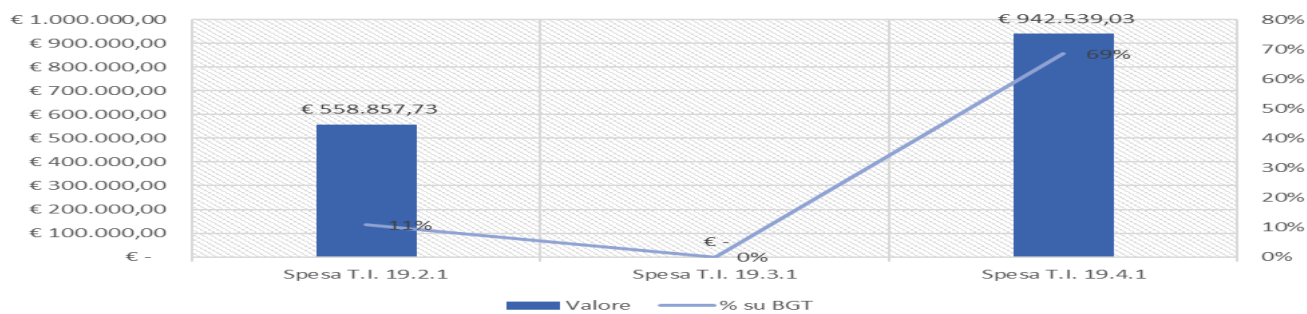
Il primo dato da rappresentare è quello dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale, che trova una sintesi negli indicatori inerenti all'avanzamento degli impegni e della spesa delle risorse assegnate al GAL dalla Regione Campania.

Seguono i grafici e, quindi, alcune considerazioni sui numeri.

Risorse IMPEGNATE per T. I. al 30/06/21



Risorse SPESE per T. I. al 30/06/21 (valore e % su BGT)

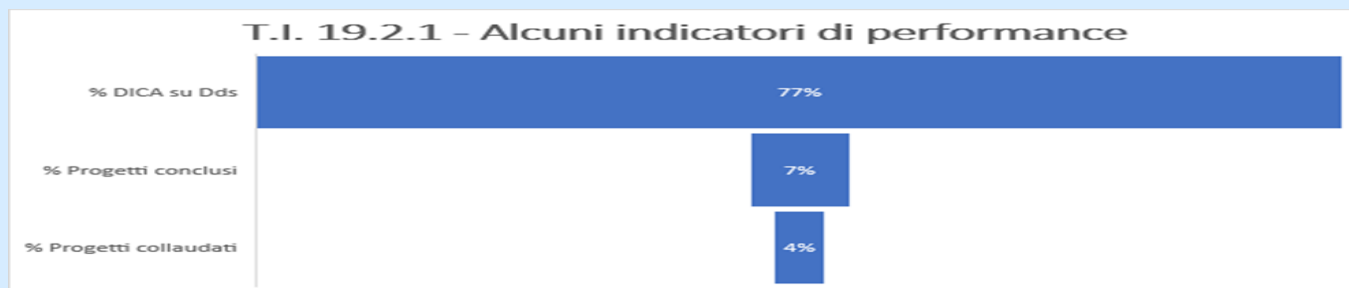


In merito, rispetto agli impegni, è stata completata l'attuazione della sottomisura 19.2.1, che rappresenta la parte finanziariamente preponderante dell'intera SSL nonché l'insieme degli interventi direttamente rivolti al territorio. In particolare, la gestione di n. 18 procedure a bando, di cui n. 2 "riaperte" per consentire ulteriori candidature a fronte delle risorse ancora disponibili, ha permesso di raccogliere n. 84 Domande di sostegno (DdS), tutte istruite, e di emettere n. 65 Decreti di finanziamento (D.I.C.A.) ovvero il 77% delle DdS stesse. La spesa delle predette risorse impegnate, oggi pari all'11%, sebbene sia in costante crescita rispetto alle precedenti rilevazioni (+ 26%), è ovviamente condizionata dai tempi necessari per la realizzazione dei progetti, che in molti casi sono superiori ai 12 mesi decorrenti dall'emissione della D.I.C.A..

Quanto sopra, in altri termini, indica che le risorse comunitarie assegnate al GAL sono state messe effettivamente a disposizione del territorio, individuando beneficiari e progetti che, se correttamente attuati, daranno certamente un forte impulso positivo all'economia locale. Inoltre, il GAL Colline Salernitane è tra i pochi che nel primo semestre 2021 ha già n. 4 progetti conclusi, di cui n. 1 anche collaudato dagli Organi di controllo della Regione Campania, ciò a fornire una seppur ancora preliminare misura della qualità degli interventi selezionati.

STATO DELLA ATTUAZIONE DEI PROGETTI — MONITORAGGIO AL 30/06/2021, segue

Segue grafico.



Nello specifico degli interventi in corso di attuazione, è utile riportare le seguenti informazioni:

- n. 30 progetti finalizzati alla creazione e allo sviluppo (es. innovazione, rafforzamento, transizione ecologica, ecc.) di imprese agricole con la programmazione di nuovi investimenti produttivi per un valore di oltre 1.600.000,00 euro (T.I. 4.11, 4.1.2 e 4.4.2);
- n. 35 business plan per la creazione / consolidamento di nuove imprese giovanili, in agricoltura e nei settori extra – agricoli (es. turismo, ristorazione, servizi innovativi per lo sviluppo locale, ecc.), con una conseguente creazione di nuova occupazione diretta ed indiretta e investimenti per oltre 3.500.000,00 euro (T.I. 6.1.1, 6.2.1 e 6.4.1);
- n. 8 partenariati per lo sviluppo di progetti di cooperazione di cooperazione finalizzati alla predisposizione di offerte turistiche integrate, alla valorizzazione di innovazioni nell'agricoltura, al consolidamento di filiere produttive / commerciali e alla promozione di forme di agricoltura sociale (T.I. 16.1.1, az.1 16.1.1 az.2, 16.4.1 e 16.9.1 az. b);
- n. 7 progetti presentati da Enti del territorio, di cui uno 1 in associazione tra più Enti, per il sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni e infrastrutture turistiche (T.I. 7.5.1).
- n. 3 progetti finalizzati a sostenere le attività di informazione e promozione/valorizzazione svolte dalle associazioni di produttori delle produzioni locali e dei rispettivi marchi collettivi comunitari;
- n. 1 progetto per investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali.

Le suddette progettualità portano ricchezza e futuro ai territori dei singoli Comuni che fanno parte della rete del GAL Colline Salernitane, attraverso i giovani, le imprese e le Istituzioni locali e renderanno questo comprensorio più ricco e accogliente, valorizzandone il suo patrimonio agroalimentare, artistico, culturale e paesaggistico.

Il GAL ha anche impegnato integralmente, e speso in quota del 69%, le risorse inerenti alla sottomisura 19.4.1 che riguarda le attività di gestione dell'Ente e la comunicazione istituzionale. In questo modo, oltre a realizzare un'intensa attività di informazione rivolta alla comunità locale inerente alle opportunità della SSL (si citano, n. 28 workshop, n. 22 incontri pubblici, n. 21 focus group, Sito Istituzionale, aggiornamenti via Facebook, Twitter, LinkedIn, YouTube, Instagram, n. 6 pubblicazioni del periodico cartaceo "Diamo conto", nonché attività di divulgazione su televisioni, radio e quotidiani locali, regionali e nazionali), anche grazie alla quale sono stati raggiunti i risultati di cui sopra, è stato alimentato l'indotto produttivo locale (es. imprese fornitrici, professionisti, ecc.) per un valore di oltre 1.300.000,00 euro.

Infine, si fa menzione alla Tipologia di Intervento 19.3.1 che riguarda la cooperazione con altri GAL nazionali e con Enti GAL esteri, per la promozione di progetti di sviluppo locale. In merito, benché l'avanzamento dei n. 3 progetti in cui è coinvolto il GAL sia condizionato anche dalle decisioni dei partenariati di riferimento per ciascun progetto, ad oggi sono state impegnate risorse per quasi l'80% del budget disponibile. In particolare, nell'ambito dei progetti CREA MED e VoT è stata avviata l'attività di animazione e sensibilizzazione, e la costruzione dei partenariati locali che è in corso di intensificazione, essa è propedeutica alle azioni progettuali finalizzate a costituire una vera e propria isola di sapori autentici e di tradizioni gastronomiche dei Picentini, ad esempio tramite la diffusione tra i giovanissimi della dieta mediterranea, richiamando attenzione e attraendo flussi turistici.

In conclusione, sulla base delle risultanze di efficienza (come sopra descritta) ed inerenti alla progettualità approvata ai destinatari, si può ritenere, con assoluta sicurezza, che sussistano i presupposti affinché il GAL possa aver implementato azioni tali da consentire il raggiungimento, nei prossimi mesi, degli obiettivi di valore aggiunto quali specificati nella SSL, tutto ciò rappresenta il "quadro sinottico" di quanto è stato fatto.

LE PROSPETTIVE DI FUTURO PROSSIMO

Ma gettando uno sguardo al futuro prossimo, ed alle novità del nuovo ciclo di programmazione, possiamo dire:

- **IL FUTURO E' GIA' INCOMINCIATO**, infatti, ed in sintesi, con il Regolamento di transizione, Reg. UE 2020/2220 G.U. 28.12.2020, viene prorogato il periodo di durata a sostegno, da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) agli anni 2021 e 2022, per consentire ai beneficiari e agli agricoltori una transizione agevole garantendo la continuità dei pagamenti, pertanto il GAL è fiducioso che già dalle prossime settimane, si procederà all'apertura di nuovi bandi.

LE NOVITA' E GLI ORIENTAMENTI PER LE POLITICHE FUTURE

La Commissione, tra il 7 settembre e il 30 novembre 2020, ha condotto una consultazione pubblica sulla visione a lungo termine per le zone rurali. Più del 50% degli intervistati ha dichiarato che l'infrastruttura costituisce la necessità più urgente per le zone rurali. Il 43% dei rispondenti ha citato inoltre l'accesso ai servizi e alle strutture di base, quali l'acqua e l'elettricità, le banche e gli uffici postali, come una necessità urgente da soddisfare nei prossimi 20 anni; gli intervistati ritengono, inoltre, che l'attrattiva delle zone rurali dipenderà in larga misura dalla disponibilità di connettività digitale (93%), di servizi di base e elettronici (94%) e dal miglioramento delle prestazioni climatiche e ambientali dell'agricoltura (92%).

Secondo le linee di indirizzo del dibattito e le proposte, in fase di elaborazione, della Commissione per il futuro della politica agricola comune, le azioni di sviluppo rurale saranno incluse nel quadro dei piani strategici nazionali della PAC (secondo pilastro) a partire dal 2023, ne consegue che il FEASR non è più un fondo strutturale nel quadro comune della politica di coesione. Il quadro finanziario pluriennale prevede una riduzione del 19% degli stanziamenti del secondo pilastro, anche se il Fondo NextGenerationEU rafforzerà il bilancio del FEASR di 8 miliardi di Euro, per aiutare le zone rurali a realizzare i cambiamenti strutturali necessari per conseguire gli obiettivi del Green Deal europeo e del patto di transizione digitale. In questo contesto, la Commissione intende fare in modo che le azioni di sviluppo rurale affrontino più efficacemente le sfide attuali e future, quali i cambiamenti climatici e il ricambio generazionale, pur continuando a sostenere gli agricoltori europei per promuovere un settore agricolo sostenibile e competitivo. Le azioni di sviluppo rurale daranno, inoltre, un forte contributo alle principali priorità e strategie della Commissione, come il Green Deal europeo (e strategie "dal produttore al consumatore" e "biodiversità") che caratterizzano la visione di lungo termine per le zone rurali. In particolare, la visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE mira ad affrontare i problemi e le preoccupazioni sopramenzionati valorizzando

LE PROSPETTIVE DI FUTURO PROSSIMO, segue

le nuove opportunità offerte dalla transizione verde e digitale dell'UE e gli insegnamenti tratti dalla pandemia di COVID-19 e individuando i mezzi per migliorare la qualità della vita nelle zone rurali, realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato e stimolare la crescita economica.

A riguardo di quest'ultimo punto, la Commissione invita, inoltre, gli Stati membri, a mettere a punto programmi che rispecchino le esigenze dei giovani agricoltori e suggerisce di semplificare l'accesso dei giovani agricoltori agli strumenti finanziari che sostengono gli investimenti nelle aziende agricole e al capitale circolante. La comunicazione definisce infine una nuova serie di priorità incentrate sulle catene di valore rurali in settori quali l'energia pulita, il settore emergente della bio-economia, l'economia circolare e il turismo ecologico.

Nello specifico, alcuni degli indirizzi maggiormente salienti della nuova PAC (a partire dal 2023) sono i seguenti:

- Condizionalità sociale, il che significa che i beneficiari della PAC dovranno rispettare elementi del diritto sociale e del lavoro europeo per ricevere i fondi della PAC;
- La redistribuzione del sostegno al reddito (almeno il 10%) verso le aziende agricole più piccole sarà obbligatoria;
- Il sostegno ai giovani agricoltori (fino a 40 anni) avrà un nuovo livello minimo obbligatorio del 3% dei bilanci degli Stati membri;
- Coerenza con il Green Deal europeo: la nuova PAC integrerà pienamente la legislazione ambientale e climatica dell'UE (es. in ogni azienda agricola almeno il 3% dei seminativi sarà dedicato alla biodiversità e agli elementi non produttivi, gli Stati membri devono destinare almeno il 25% del loro bilancio di sostegno al reddito agli ecoschemi, almeno il 35% dei fondi per lo sviluppo rurale sarà destinato a impegni agroambientali, che promuovono pratiche ambientali, climatiche e di benessere degli animali.
- Rafforzamento della posizione degli agricoltori nella filiera alimentare ampliando le possibilità per gli stessi di unire le forze, anche mediante alcune eccezioni al diritto della concorrenza;
Nuova riserva agricola per finanziare le misure di mercato in tempi di crisi, con un budget annuale di almeno 450 milioni di euro.

Saranno introdotte inoltre le "verifiche rurali" che consentiranno di riesaminare le politiche dell'UE in prospettiva rurale, con l'obiettivo di individuare e valutare meglio l'impatto e le implicazioni potenziali di una iniziativa politica della Commissione sull'occupazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile in ambito rurale.

Sarà istituito, infine, in seno alla Commissione un osservatorio rurale per migliorare ulteriormente la raccolta e l'analisi dei dati sulle zone rurali. Ciò permetterà di raccogliere le informazioni per definire le politiche di sviluppo rurale e sostenere l'attuazione del Piano d'azione rurale.

La nuova PAC, che comprende tre regolamenti (regolamento orizzontale, piano strategico e organizzazione comune dei mercati), deve essere formalmente approvata dal Parlamento europeo e adottata dal Consiglio prima di poter entrare in vigore. Per quanto riguarda i piani strategici della PAC, gli Stati membri hanno tempo fino al 31 dicembre 2021 per presentare le loro bozze di piano. La Commissione avrà quindi sei mesi per valutare e approvare i piani, che entreranno poi in vigore all'inizio del 2023.

In attesa della conclusione dei negoziati sulla riforma della PAC, i co-legislatori hanno adottato il regolamento (UE) 2020/2220 (GU L 437 del 28.12.2020), che proroga le attuali norme di due anni (fino al 31 dicembre 2022) con alcune modifiche. Tra le modifiche apportate al regime attuale figurano: l'abbassamento, dal 30% al 20%, della soglia di attivazione delle compensazioni per le riduzioni di reddito e le perdite legate al clima o a malattie, nell'ambito delle misure di gestione del rischio e l'integrazione dei 7,5 miliardi supplementari a titolo della componente agricola del piano europeo per la ripresa economica. Almeno il 37% di tali fondi deve essere destinato all'agricoltura biologica, alle misure ambientali e al benessere degli animali, mentre il 55% deve essere destinato agli investimenti a favore di una ripresa resiliente, sostenibile e digitale e dell'insediamento dei giovani agricoltori. Contestualmente anche le norme sugli aiuti di Stato per l'agricoltura e la silvicoltura sono state prorogate di due anni.

Il GAL, con uno sforzo immane, e con la consapevolezza di aver valorizzato al meglio le opportunità e le risorse finanziarie che abbiamo saputo conquistare a favore del territorio, si sente tra i "protagonisti" per i risultati conseguiti, e con la **reputazione conquistata**, riteniamo, a ragione, di poter svolgere un ruolo centrale per perseguire anche gli obiettivi futuri.

In questo ci giova aver voluto, con determinazione, acquisire la Certificazione ISO: 9001:2015 come Agenzia di Sviluppo, Certificazione di Qualità che rappresenta un ulteriore attestato di professionalità, efficienza ed efficacia a servizio del territorio Picentino.

Settembre 2021

Eligio Troisi—Coordinatore project manager

IL TRITICO DONATO DALL'ARTISTA GIFFONESE NORBERTO TEDESCO

INSTALLATO NEL SALONE DEL GAL



Il Trittico che state ammirando, gentilmente donato dall'Autore Norberto Tedesco, artista Giffonese, vuole rappresentare, con immagini attraverso la tecnica artistica del decollage digitale, il passato, il presente ed i rischi che potrebbe riservare il futuro alla nostra Agricoltura Picentina; la sua opera, con tecniche espressive e "linguaggi" artistici diversi, è "speculare" alla rappresentazione, su pannello ceramico posto al centro del pavimento del salone, realizzata oltre un decennio fa dal Maestro Mario Carotenuto e dal ceramista Francesco Raimondi. Il Maestro Carotenuto rappresentò, racchiusi in una cornucopia, i frutti eccellenti della nostra agricoltura, l'Artista Norberto Tedesco ha voluto rappresentarci scene di vita agricola e contesti rurali di seguito riportati: il primo pannello, a sinistra, ci dà una immagine di contesto "medioevale"; il secondo scene che rappresentano contesti di archeologia rurale e di agricoltura dei nostri anni; il terzo pannello, a destra, invece, vuole "proiettarci" lo scenario catastrofico di un futuro grigio e nefasto, dove l'eccessivo uso della chimica ed il prevalere di una agricoltura troppo specializzata potrebbero privarci dei colori, dei sapori e della sanità e salubrità, che hanno sempre contraddistinto i frutti pregiati della Nostra Terra. E' questa una delle possibili chiavi di lettura del trittico di Norberto Tedesco e serve a ricordarci che solo nel solco tracciato dai nostri antenati, che si fonda sul rispetto delle tradizioni, delle culture secolari e dell'equilibrio tra economia ed ambiente, possiamo conservare eccellenze agroalimentari di qualità, scigni di biodiversità e valori etici.

Eligio Troisi Coordinatore del GAL

Giffoni Valle Piana, settembre 2021



Tipologia di intervento 19.4.1

Vassallo: “ Anche per la terza rendicontazione nessun rilievo dalla Regione”



Sonia Vassallo RAF- GAL Colline Salernitane

La dottoressa **Sonia Vassallo** è la Responsabile Finanziaria (RAF) del GAL Colline Salernitane. A lei è stato affidato il compito, non facile, della gestione finanziaria, con la presidenza Giuliano e a lei abbiamo chiesto qualche riflessione sulla sua esperienza di contabile.

Il GAL ha da poco ottenuto l'accreditato per la terza rendicontazione presentata, Dott.ssa Vassallo quali sono i riscontri?

Si, è stata presentata la terza rendicontazione per le spese di funzionamento e gestione, il cui importo totale rendicontato è di oltre 800 mila euro ed è pari al 60% del budget disponibile e, con soddisfazione, possiamo comunicare che anche per la terza rendicontazione il GAL non registra nemmeno un euro di contestazione da parte dell'Organismo Regionale di verifica e controllo.

Dott.ssa Vassallo, lei ha la piena responsabilità della gestione finanziaria del GAL, (esperienza che aveva già fatto in passato, in qualità di supporto al responsabile), è per lei una bella soddisfazione professionale?. Quali considerazione ritiene di esprimere rispetto all'andamento ed al Team di professionisti in cui è inserita?

Effettivamente è motivo di soddisfazione e ringrazio chi me ne ha dato l'opportunità e la fiducia, assumere il ruolo di Responsabile della gestione finanziaria. Le attività sono condotte con un modello organizzativo completamente rinnovato rispetto all' esperienza del passato.

A parte la qualità e l'efficienza organizzativa, si lavora in una visione di squadra in cui ciascuno agisce per le proprie competenze e responsabilità, ma tutti insieme per raggiungere i migliori risultati di efficienza ed efficacia, per l'utilizzazione delle risorse a favore del Territorio.

Nel lavoro di squadra abbiamo la fortuna di avere un Coordinatore che per esperienza, per competenza ed impegno è un punto di riferimento certo per tutti noi e ci ha consentito di raggiungere tutti insieme i risultati che sono davanti agli occhi di tutti e la elevata reputazione di cui il GAL gode da parte delle Istituzioni Regionali.

Il Team del GAL Colline Salernitane è composto, partendo da destra nella foto:

Dott.ssa **Gilda Di Matteo** Responsabile Segreteria Amministrativa e Gestionale; dott.ssa **comm. Sonia Vassallo** Responsabile Amministrativo Finanziario; dott. agr. **Eligio Troisi** Coordinatore (project manager); dott.ssa **Lucia De Luca** Responsabile Unità Animazione e Informazione; dott. **Salvatore Mancino** Responsabile Comunicazione; dott. agr. **Mario De Vita** Responsabile Unità Programmazione e Progettazione



IL TEAM DEL GAL

Il PNRR e le prospettive di crescita del Mezzogiorno La creazione di nuovi motori dello sviluppo del Paese



Prof. Ing. Roberto Gerundo

Dipartimento di Ingegneria Civile- Università di Salerno

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con i suoi 222,1 miliardi di euro di dotazione, di cui 82, destinati al Mezzogiorno d'Italia, oltre ai 26 miliardi riservati alla realizzazione di opere specifiche, si pone come fattore dirimente della crescita economica e sociale del Paese nel quinquennio 2021-2026, arco di riferimento temporale nel quale si prospetta, con una non trascurabile dose di ottimismo, la sua attuazione ai fini della fuoriuscita

dalla fase depressiva in cui la pandemia da Covid-19 ha ridotto buona parte del pianeta.

Il Sud, con riferimento alla sola Campania, Basilicata e nord della Puglia, grazie alla legge 219/1981 di ricostruzione e sviluppo delle zone colpite dal terremoto del 1980, fu già beneficiario, nell'ultimo ventennio del secolo scorso da una dote finanziaria di 50.000 mila miliardi delle vecchie lire che, opportunamente convertiti e deflazionati, equivalgono all'attualità a circa 130 miliardi di €.

Grande intuizione programmatica che fu tradita da un processo attuativo il quale, al netto delle deviazioni comportamentali che non furono comunque trascurabili, prevalentemente fu orientato alla pratica risarcitoria che vizìò il mercato e le sue propensioni allo sviluppo, al netto di pochi provvedimenti tesi alla effettiva rinascita di quella parte del Mezzogiorno.

Fra questi si annoverano la realizzazione ex novo di nuclei industriali nelle aree montane (art. 32 della legge 219/1981) e nella fondazione della Università della Basilicata e della Facoltà di Ingegneria della preesistente ma solo umanistica Università di Salerno, che successivamente gemmò l'attuale l'Università del Sannio.

La prima operazione, naufragata con la progressiva chiusura e dismissione delle fabbriche insediate, ha marcato, per unanime e condivisa valutazione, un colossale fallimento, mentre la seconda ha lasciato due entità che hanno dato, nel tempo, un effettivo contributo al rafforzamento delle economie locali.

Comunque, ricorrendo al banale approccio risarcitorio, prevalentemente rivolto alla materiale ricostruzione degli edifici residenziali crollati o gravemente danneggiati dal sisma, non si percepì che tali sostegni finanziari furono applicati ad una economia che già dagli anni '60 era in lenta ma inesorabile caduta, rapidamente archiviato il rimbalzo economico post-bellico, come dimostrano le tendenze demografiche dell'epoca in progressivo affanno, che sarebbe sfociata nell'attuale inarrestabile contrazione della popolazione nelle aree non costiere del Mezzogiorno, che al più, queste ultime, riescono solo a mantenere stabile il numero dei loro abitanti.



Il grande dispiegamento di mezzi finanziari non invertì quindi, la tendenza al declino perché non operò nella creazione di nuovi motori dello sviluppo, se non, come rilevato, nella creazione delle citate due sedi universitarie, che risultarono per ovvi motivi del tutto insufficienti.

Come fare tesoro di tale vicenda nell'attuale contesto meridionale, che potrebbe subire la medesima sorte nonostante i finanziamenti in arrivo?

Facendo in modo di superare l'approccio genericamente risarcitorio dei danni inferti dal Covid-19 alle economie locali, già strutturalmente depresse, per finanziare nuovi motori dello sviluppo dei territori, che si devono organizzare in aree vaste intermedie, costituite, almeno per la Campania, da uno o più STS (Sistemi Territoriali di Sviluppo) così come previsti dal Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con Legge 13/2008 della Regione Campania.

Un ruolo fondamentale in tal senso potranno svolgere i Gruppi di Azione Locali (GAL), costituiti e attivati in Campania nel quadro della precedente programmazione europea, da rinnovare e finanziare quali Agenzie dello Sviluppo Locale per il quinquennio di attuazione del PNRR.

Il GAL Colline Salernitane ha tracciato, già prima dell'impatto pandemico, un percorso virtuoso atto a tragguardare la conclusione del suo primo mandato, proiettandosi in una prospettiva che sarà necessario alimentare di nuove iniziative, per le quali dispone di un know how di primaria qualità e di ragguardevole efficienza operativa.

Saranno necessarie le ibridazioni fra sussidiarietà orizzontale e verticale nei processi di sviluppo territoriale, sulla base di partenariati pubblico-privati che il GAL Colline Salernitane ha iniziato a praticare ed in futuro deve riuscire a fare evolvere quali non occasionali acceleratori della crescita.

Prof. Ing. Roberto Gerundo
Università di Salerno
Consulente scientifico incarico onorifico
RURAL INNOVATION LAB.

IL NUOVO CdA- GIULIANO RICONFERMATO PRESIDENTE E RAGO VICE PRESIDENTE FINO AL 2024



Antonio Giuliano Presidente GAL Colline Salernitane



Rosario Rago Vicepresidente GAL Colline Salernitane



Antonio Avallone
Consigliere di nuova nomina



Maria Malzone
Consigliere



Salvatore Scafuri
Consigliere



Carlo Bottigliero
Consigliere di nuova nomina



Francesco Munno
Consigliere di nuova nomina

L'immagine di questo numero

Giffoni Valle Piana

Il Convento dei Servi di Maria SS.ma di Carbonara fu fondato nel 1490 per volontà della nobildonna Fiorella Falivene.

La leggenda vuole che il quadro della Madonna, motivo centrale della fondazione stessa del convento, ritrovato in un anfratto del monte Lieggio da un carbonaio, venne da questi portato nel villaggio di Curti.

Nel 1810, per le soppressioni napoleoniche dei conventi (Decreto di Saint Cluod 1804) i monaci che vi dimoravano, fin dal XV secolo, furono costretti a lasciare il santuario.

Il tempio fu affidato al parroco di Curti, mentre il chiostro e parte del convento furono trasformati in cimitero della Congrega del SS. Rosario. In chiesa furono costruiti altari e sepolture patronali.



I NOSTRI CONTATTI

Coordinatore (project manager)

dott. agr. **Eligio Troisi**

coordinatore@galcollinesalernitane.it

Responsabile Amministrativo Finanziario

dott.ssa comm. **Sonia Vassallo**

raf@galcollinesalernitane.it

Responsabile Segreteria Amministrativa e Gestionale

dott.ssa **Gilda Di Matteo**

segreteria@galcollinesalernitane.it

Responsabile Unità Animazione e Informazione

dott.ssa **Lucia De Luca**

animazione@galcollinesalernitane.it

Responsabile Unità Programmazione e Progettazione

dott. agr **Mario De Vita**

progettazione@galcollinesalernitane.it

Responsabile Comunicazione

dott. **Salvatore Mancino**

comunicazione@galcollinesalernitane.it